



FONDAZIONE  
CENTRO STUDI CAMPOSTRINI

28 aprile 2005  
Ore 16.00

Via S. Maria in Organo, 4  
VERONA

Presentazione del libro

## "La quattordicesima commensale" di Gianni Marilotti

Edizioni Il Maestrale, Nuoro, 2004

Vincitore del "Premio Calvino 2003"

### Intervengono

Gianni Marilotti, Autore

Franco Ottaviano, Presidente della Casa delle Culture di Roma

Gian Paolo Romagnani, Docente di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Verona;

Alberto Battaglia, Presidente della società letteraria veronese;



### Motivazione della giuria per il Premio Calvino

Dopo articolata discussione la giuria decide di assegnare la sedicesima edizione del Premio Calvino a *La quattordicesima commensale* di Gianni Marilotti. Il

romanzo affronta una tragica questione della nostra storia recente poco frequentata dalla narrativa, il terrorismo, affidando il racconto dei fatti a una voce di donna (scelta non ovvia, per un autore uomo) interna all'organizzazione eversiva. Marilotti, senza mai cedere all'epica della rivolta e a facili retoriche, costruisce una narrazione che, trascinante nella prima parte, non perde di tensione nelle due successive.

### La Giuria

### L'autore

Gianni Marilotti vive e lavora a Cagliari, dove insegna Storia e Filosofia nei licei. Ha curato diverse pubblicazioni di carattere storico-politico, autore di saggi comparsi in varie riviste scientifiche, si occupa attivamente di storia del Mediterraneo e di cooperazione allo sviluppo (dal 1990 è presidente dell'Associazione Culturale Mediterranea).

La quattordicesima commensale è il suo primo romanzo, col quale ha vinto il "Premio Calvino" 2003.

"Tra Torino, Parigi e Cagliari, tra il 1982 e il 1994, si snoda la vita di Franca Bellisai. Originaria della Sardegna, ma trasferitasi a Torino sul finire degli anni '70 per frequentare l'università, Franca si lega a un esponente dei Nuclei Comunisti Combattenti che verrà ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia. Rimasta sola, con il terrore di essere braccata dalla polizia, e con un'enorme quantità di denaro, frutto di rapine destinate a finanziare la lotta armata, Franca fugge in Francia dove a poco a poco si ricostruisce una vita sotto falsa identità nelle organizzazioni non governative per lo sviluppo. Dopo diversi anni Franca spera di poter tornare finalmente in Sardegna e di utilizzare i soldi, investiti in Svizzera in attesa di una giusta causa, per il rilancio della sua Barbagia. Ma sarà proprio la Sardegna a tradirla..."

"Il tentativo di costruire una nuova vita, simulando diverse identità, sarà per lei un supplizio al quale, alla fine, non potrà più resistere."

"A suo modo è una autobiografia militante nel senso buono del termine, dalla scrittura agile e scorrevole."

Con il qualificante patrocinio di:



Regione  
del Veneto



Provincia  
di Verona



Comune  
di Verona

FONDAZIONE  
CENTRO STUDI CAMPOSTRINI

Via S. Maria in Organo, 4 - 37129 - VERONA - Italia - Tel. +39 045 8670770 - Fax +39 045 8670771  
www.campostrini.it - centro.studi@campostrini.it